



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott. Antonio Buccarelli	Presidente
dott. Mauro Bonaretti	Consigliere
dott.ssa Rossana De Corato	Consigliere
dott.ssa Maura Carta	Consigliere (relatore)
dott. Marco Ferraro	I Referendario
dott.ssa Rita Gasparo	I Referendario
dott. Francesco Liguori	I Referendario
dott. Valeria Fusano	I Referendario
dott.ssa Adriana Caroselli	Referendario
dott. Francesco Testi	Referendario
dott.ssa Iole Genua	Referendario

nella Camera di consiglio del 25 settembre 2024

DELIBERAZIONE

nei confronti del comune di Solza (BG)

sui rendiconti degli esercizi finanziari dal 2018 al 2022

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 21 marzo 1953, n. 161;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di

controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, art 3, comma 1, lett. e);

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. SEZAUT/7/2021/INPR, recante le linee guida per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – rendiconto della gestione 2020 – ed i relativi questionari;

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. SEZAUT/10/2022/INPR, recante le linee guida per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – rendiconto della gestione 2021 – e i relativi questionari;

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti 16 maggio 2023 n. 8/SEZAUT/2023/INPR, recante le linee guida per la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2022, per l'attuazione dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266

ESAMINATI i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari dal 2018 al 2022 redatti dall'organo di revisione del Comune di Solza (BG), sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con le deliberazioni sopra menzionate;

VISTI gli atti acquisiti nell'ambito della procedura di controllo;

VISTA l'ordinanza presidenziale che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione per la pronuncia specifica ex art. 1, commi 166 e seguenti, della L. 266/2005;

Udito il magistrato relatore, dott.ssa Maura Carta;

PREMESSO IN FATTO E CONSIDERATO IN DIRITTO

Nell'ambito dell'attività di controllo la Sezione ha esaminato la documentazione relativa al Comune di Solza (BG), comune di 1.977 abitanti al 1.1.2023.

Il controllo ha riguardato i questionari relativi ai rendiconti degli esercizi 2018 al 2022 nonché i dati presenti nella Banca dati amministrazioni pubbliche (BDAP), nel sistema Con.Te. e in altre banche dati disponibili (certificati al bilancio di previsione e al rendiconto del Ministero dell'interno, Finanza locale e della Camera di commercio, Telemaco, per gli organismi partecipati).

In sede di esame dei questionari relativi ai suddetti rendiconti 2018-2022, redatti a cura dell'Organo di revisione del Comune di Solza (BG), è stata effettuata una richiesta istruttoria (protocollo n. 10484 del 9 luglio 2024) per acquisire informazioni e chiarimenti in merito:

- al calcolo del FCDE con particolare riferimento alle tre ultime annualità;
- all'andamento delle riscossioni in conto residui e alle misure messe in atto dall'Ente per addivenire al miglioramento delle attività di verifica e controllo;
- alla spesa di personale ai fini della verifica del rispetto del limite stabilito dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;
- alla gestione dei trasferimenti emergenziali.

Con nota del 27 agosto 2024 acquisita al protocollo n. 12490 l'Ente ha fornito tutti i chiarimenti richiesti.

Con riferimento al FCDE, si rappresenta, nella tabella che segue estratta dalla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), l'evoluzione e la composizione del risultato di amministrazione per le annualità 2018-2022:

Comune di Solza Evoluzione e composizione del risultato di amministrazione	2018	2019	2020	2021	2022
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 - FCDE	83.621,71	90.157,57	124.863,25	155.727,15	191.351,15
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-	-
Fondo contenzioso	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	3.362,13	-	5.965,07	453,33	5.731,59
Totale parte accantonata	86.983,84	90.157,57	130.828,32	156.180,48	197.082,74
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-	-	-	-	24.422,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	-	-	-	33.208,65
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	-	-	-	-	-
Altri vincoli	-	-	-	-	-
Totale parte vincolata	-	-	-	-	57.631,13
Parte destinata agli investimenti					
Totale parte destinata agli investimenti	-	16.377,47	16.377,47	422.808,07	408.273,16
Totale parte disponibile	64.617,43	60.588,78	37.611,40	107.527,97	12.123,49

Fonte: Banca dati BDAP 2018-2022

Elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale del controllo per la Lombardia

Per l'esercizio **2022** risulta un accantonamento a FCDE pari a 191.351,15 euro a fronte della mole complessiva di residui attivi ammontante a 855.137,97 euro, dei quali 310.615,67 euro riferiti ai residui relativi alle precedenti annualità (dal 2018 al 2021 pari a 304.081,85 euro di Titolo I e 6.533,82 euro di Titolo III).

Sul punto, come richiesto dalla Sezione, l'Ente ha fornito i prospetti di calcolo del FCDE per tutti gli esercizi in esame e precisato che *“per l'accantonamento si è tenuto conto dei residui effettivamente non riscossi alla data di predisposizione del rendiconto”* utilizzando il metodo della media semplice.

Con riguardo all'andamento delle **riscossioni**, l'Ente ha evidenziato che *“con determina RG n. 58 del 24/04/2020, ...ha deciso a suo tempo di procedere all'esternalizzazione del servizio di accertamento e riscossione delle imposte comunali alla società ETRURIA SERVIZI SRL; dato atto che a seguito dell'emergenza covid-19 l'inizio*

delle attività sono state bloccate per oltre 18 mesi, le attività di accertamento sono realmente iniziate a fine 2021, inoltre nel 2022 c'è stato un incremento delle assunzioni all'ufficio ragioneria e tributi, in modo che il cittadino possa avere un riscontro più puntuale".

Sulla **spesa di personale** e il relativo rispetto del limite dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 è stata trasmessa la tabella aggiornata che ha corretto alcuni dati e confermato il rispetto della normativa in questione.

Sui **trasferimenti emergenziali** è stato infine comunicato che *"il Comune di Solza è tenuto alla restituzione di euro 21.153 quali ristori specifici, mentre risulta a saldo zero rispetto alle risorse del "Fondone". Si precisa che euro 4.358, relativi al contributo "Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)", sono già stati restituiti nell'esercizio 2023 applicando l'avanzo di amministrazione vincolato per tale finalità. In ultimo, si specifica che tutti gli importi ricevuti e certificati ad oggi risultano impegnati, liquidati o vincolati nell'avanzo di amministrazione".*

Alla luce degli esiti delle verifiche effettuate, non è stato necessario procedere a ulteriori approfondimenti sui rendiconti degli esercizi finanziari oggetto di istruttoria, che appaiono sostanzialmente in linea con i vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti, ma si ritiene comunque opportuno invitare l'Ente:

1. ad avviare e presidiare con massima attenzione le **attività di riscossione a residuo** delle entrate di titolo 1 e di titolo 3, nonché quelle di recupero dell'evasione tributaria, che l'Ente dichiara di non aver espletato essendo bloccate per l'emergenza covid per oltre 18 mesi. L'acquisizione di risorse pubbliche in entrata deve, infatti, essere attenzionata in una prospettiva di lungo periodo, entro la quale deve essere garantita l'effettiva affluenza di entrate in bilancio, tali da consentire una programmazione delle spese in grado di soddisfare i bisogni della collettività non trascurando, per altro verso, i correlati profili di responsabilità erariale derivanti dall'omesso svolgimento dell'attività di riscossione di tali crediti;

2. a monitorare comunque con attenzione la **gestione dei residui attivi e passivi**, attivando e curando le necessarie procedure di ricognizione e verifica delle singole posizioni finalizzate al loro necessario e sollecito esaurimento;
3. conseguentemente, viste le difficoltà riscontrate nelle attività di riscossione a residuo di alcune entrate e data la conservazione a bilancio di crediti iscritti da oltre tre anni dalla loro scadenza, a verificare costantemente la sussistenza dei presupposti per la permanenza di tali poste tra le scritture contabili dell'Ente e ad effettuare i dovuti **accantonamenti a FCDE**, il cui importo appare sottostimato per l'esercizio 2022, provvedendo a dare analitica illustrazione nella nota integrativa al bilancio delle ragioni per le quali non si sia provveduto alla svalutazione di talune entrate;
4. ad assicurare e curare la corretta compilazione dei documenti contabili, delle tabelle riguardanti i questionari a rendiconto e dei relativi allegati.

P.Q.M.

La Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia

DISPONE

allo stato degli atti, la chiusura dei questionari consuntivi 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 redatti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, precisando che la conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Copia della presente delibera sarà trasmessa al Sindaco, nonché all'organo di revisione dei conti del Comune, per quanto di rispettiva competenza.

Così deciso nella Camera di consiglio del 25 settembre 2024.

Il Magistrato Relatore
(Maura Carta)

Il Presidente
(Antonio Buccarelli)

Depositata in Segreteria il
2 ottobre 2024

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)